



Delibera della Giunta Regionale n. 157 del 03/06/2013

A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti

Settore 1 Programmazione

Oggetto dell'Atto:

PROCEDURE PER GARANTIRE L'ATTIVITA' DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
NOMINATO CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 55 DEL
27.02.2012 AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 2 E 2 BIS DEL D.L. 26.11.2010, N. 196
CONVERTITO IN LEGGE 24.01.2001, N. 1

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a. con D.P.G.R.C. n. 55 del 27/02/2012 il Prof. Alberto Carotenuto, Preside della Facoltà di Ingegneria dell'Università Parthenope di Napoli, è stato nominato Commissario Straordinario, ai sensi dell'art. 1, commi 2 e 2 bis, del D.L. 26/11/2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24/01/2011, n. 1 e s.m i., nonché del PRGRU recepito con DGR n. 8 del 23.1.2012, per l'assolvimento dei compiti di seguito precisati e con i poteri conferiti dalle suindicate disposizioni normative:
 - a.1 acquisizione delle informazioni amministrative, giuridiche e tecniche adeguate in merito, tra l'altro, alla definizione della "proprietà" dei rifiuti stoccati di cui all'art. 8, comma 1 bis, del DL 90/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 123/2008, alla valutazione attendibile delle quantità di rifiuti da trattare, della loro composizione chimica e del conseguente valore del potere calorifero, nonché redazione e adozione - previa acquisizione da parte del Commissario straordinario medesimo del parere di valutazione ambientale strategica - di un piano stralcio, secondo le modalità e prescrizioni contenute nel PRGRU, specifico per la formulazione, previa definizione degli aspetti critici in menzione, della soluzione adeguata, dal punto di vista della fattibilità tecnologica e della sostenibilità ambientale ed economica, ai fini del recupero e smaltimento definitivo dei rifiuti tritovagliati, ancora stoccati, riportati nella tabella 42 del PRGRU medesimo, oltre che alla individuazione dell'area di localizzazione dell'impianto di trattamento termico, nell'ambito territoriale indicato dall'art. 10, comma 6 bis del D.L. n. 195/2009, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 1 commi 2 e 2 bis del D.L. n. 196/2010 e 8, comma 1 bis, del D.L. n. 90 del 2008;
 - a.2 espletamento a seguito della approvazione da parte della Giunta regionale del piano stralcio adottato, delle procedure finalizzate alla progettazione, realizzazione e gestione dell'impianto di termovalorizzazione, alla stregua delle previsioni del piano stralcio medesimo;
- b. Il predetto Commissario, nell'espletamento dei compiti di cui al punto a.1, procede alla progettazione e alla realizzazione dell'impianto di trattamento termico di cui trattasi, nonché alla predisposizione degli atti propedeutici, in modo da assicurare la piena integrazione tra il predetto impianto e gli altri impianti di trattamento termico dei rifiuti previsti nel piano, tenendo conto delle esigenze di adeguato dimensionamento del sottosistema complessivo di smaltimento mediante trattamento termico dei rifiuti in ambito territoriale, con riguardo al fabbisogno previsto dal piano, alla sostenibilità economica ed ambientale dello stesso sistema;
- c. a tal fine il Commissario Straordinario cura gli adempimenti e assume tutte le determinazioni occorrenti, per l'attuazione di quanto previsto ai punti a.1 e a.2, ivi compresa la redazione degli atti strumentali propedeutici, ai fini dell'avvio delle procedure per l'individuazione del concessionario, con oneri finanziari a carico del bilancio della Provincia nel cui ambito territoriale avverrà la localizzazione dell'impianto, salvo recupero dal concessionario dell'opera;
- d. per l'espletamento degli incarichi, come sopra definiti è previsto che il predetto

Commissario si avvalga:

- d.1 ai fini dell'espletamento dell'incarico di cui al punto a.1: del supporto delle Aree generali di Coordinamento n. 5 e 21, nonché del gruppo di lavoro costituito con DD n.14 del 30/12/2010 del Coordinatore dell'Area n. 21, oltre che del supporto degli uffici tecnici delle Province della regione e delle rispettive società provinciali, dei Comuni sui cui territori sono stoccati i rifiuti di cui trattasi, dell'ARPAC e dei competenti Dipartimenti delle Aziende sanitarie locali della Regione;
- d.2 ai fini dell'espletamento dell'incarico di cui al punto a.2: degli uffici della Provincia nel cui territorio sarà localizzato l'impianto di trattamento termico, senza nuovi, o maggiori oneri per la finanza pubblica e nei limiti delle risorse allo scopo finalizzate, nell'ambito del bilancio dell'Ente, ai sensi del citato art. 1, comma 2 e comma 2 bis del D.L. n. 196/2010; della struttura di supporto di cui ai DDPGR n.113 del 25.5.2011 e n. 13 del 20.1.2012, oltre che del supporto dell'ARPAC e del competente Dipartimento della Azienda Sanitaria Locale;

CONSIDERATO CHE:

- a. con D.G.R. n. 385 del 31/07/2012, sono state destinate, nell'ambito dell'assegnazione di cui alla L. 1/2011, art. 3, comma 1, ripartita con la DGR n. 604/11, risorse per € 1.800.000,00 per il cofinanziamento delle anticipazioni dei costi della progettazione preliminare e degli altri preliminari accertamenti tecnici, da effettuarsi a cura dei Commissari nominati ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 2-bis, del decreto-legge 26 novembre 2010, n. 196, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 gennaio 2011, n. 1, necessari per la realizzazione della impiantistica affidata ai Commissari medesimi;
- b. con DGR n.474 del 06/09/2012 sono stati adottati gli indirizzi necessari per disciplinare le modalità e le condizioni di utilizzo, rendicontazione e monitoraggio delle anticipazioni per i costi della progettazione preliminare e degli altri preliminari accertamenti tecnici da effettuarsi a cura delle Province e dei Commissari Straordinari. E' stato inoltre individuato nell' AGC 21 l'ufficio competente per l'attuazione degli interventi di cui sopra, stabilendo inoltre ulteriori indicazioni per la disciplina delle modalità e condizioni di utilizzo, rendicontazione da parte delle Province;
- c. l'Amministrazione provinciale di Napoli, competente per territorio alla realizzazione dell'impianto di cui trattasi, ha comunicato che avrebbe potuto sottoscrivere il disciplinare recante le suddette modalità e condizioni di utilizzo e rendicontazione delle anticipazioni per l'attuazione delle attività preliminari e per la realizzazione della progettazione preliminare dell'impianto solo a seguito dell'approvazione, da parte della Giunta Provinciale, dello schema di disciplinare;
- d. con DGR n.605 del 19/10/2012 si è pertanto autorizzato il Coordinatore dell'AGC 21 ad adottare tutti gli atti amministrativi e contabili necessari a garantire al Commissario ex D.P.G.R.C. n.55 del 27/07/2012 la necessaria copertura finanziaria delle attività di carotaggio per la caratterizzazione per complessivi € 50.000 entro la maggiore spesa di € 800.000 riconosciuta con la succitata DGR n.385;
- e. il Commissario Straordinario, con Ordinanza n. 2 del 26/11/2012, ha nominato l'architetto Guido Miranda, funzionario dell'AGC 21, quale Responsabile Unico del Procedimento per l'attività di prima caratterizzazione delle balle stoccate nei siti di Caivano - Zona ASI e Villa Literno- Località Lo Spesso, con incarico di indire apposita gara con procedura ristretta per le attività succitate;

- f. tali attività si sono regolarmente concluse ed al loro esito il Commissario ha ritenuto, nella propria relazione del 09/03/2013, di poter procedere alla fase di progettazione del termovalorizzatore;
- g. con nota del 23/01/2013, Prot. Direz. 210 Prot. Gen. 2101, la Provincia di Napoli ha notificato alla Giunta Regionale Campania la Delibera di Giunta Provinciale n. 38 del 18/01/2013 avente ad oggetto “ *Deliberazioni della Giunta Regionale n.385/2012, n.474/2012 e n. 605/2012. Adempimenti.*”, con la quale, oltre ad approvare il Disciplinare relativo alle modalità e condizioni di utilizzo, rendicontazione e monitoraggio delle risorse di cui al punto 7 della D.G.R.C. del 31/07/2012, n.385, nonché della DGR del 06/09/2012 n.474 e del 19/10/2012 n.605, incarica il Dirigente della Direzione Ciclo Integrato dei Rifiuti alla sottoscrizione del citato disciplinare, precisando che lo stesso sarà sottoscritto “*con riserva di cui all'esito del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica proposto dalla Provincia di Napoli avverso il D.P.G.R.C. n. 55/2012*”; l'Amministrazione Provinciale infatti, ha peraltro presentato ricorso straordinario n.36/2012 ,al Presidente della Repubblica contro la Regione Campania per l'annullamento, previa sospensione del provvedimento di nomina del Commissario Prof. Alberto Carotenuto, D.P.G.R.C. n.55 del 27/02/2012, di fatto determinando un impedimento alla sottoscrizione del disciplinare stesso;
- h. l'AGC 21 ha pertanto relazionato all'Assessore, al Capo di Gabinetto ed all'Avvocatura, con nota n. 273087 del 16/04/2013, sulle possibili implicazioni che tale riserva avrebbe in caso di accoglimento del ricorso, chiedendo un parere sulla procedura da adottare, a tutela dell'Amministrazione Regionale, evidenziando le criticità legate alla sottoscrizione della citata convenzione, con riserva, da parte dell'Amministrazione Provinciale di Napoli, dal momento che, in caso di accoglimento del citato ricorso al Presidente della Repubblica si potrebbe determinare un ulteriore stallo delle operazioni a farsi, da parte del Commissario Straordinario, per il conseguimento degli obiettivi indicati negli atti citati, con la conseguente impossibilità di rispettare gli impegni già assunti con la Comunità Europea sui tempi previsti per la realizzazione della fase progettuale;
- i. l'Avvocatura nelle sue controdeduzioni al citato ricorso ha eccepito innanzitutto l'improcedibilità del ricorso, non avendo l'Ente provinciale proposto impugnazione nei confronti delle delibere di G.R. n.385/2012, n.474/2012 e n. 605/2012 che hanno alterato e modificato (in senso favorevole agli enti provinciali, stabilendo cofinanziamenti regionali) le disposizioni sugli oneri economici stabilite dall'impugnato Decreto n.55/2012. La Provincia nel contestare che il DPGRC n.55/2012 ha posto a suo carico alcuni oneri per la procedura commissariale e la realizzazione dell'impianto di Giugliano, da un lato non evidenzia a sufficienza che questi oneri dovranno comunque essere rimborsati dal futuro concessionario dell'impianto e dall'altra tace l'assorbente rilievo che ai sensi dell'art.11 del DL 195/2009, la competenza alla gestione dei rifiuti e degli impianti è ex lege esclusiva ed ineludibile di competenza delle Province;
- j. l'Assessore all'Ambiente, in considerazione di tale circostanza, nel riscontrare la succitata nota n. 273087 del 16/04/2013, con propria nota n. 2347/SP del 24/04/2013, ha invitato il Coordinatore dell'A.G.C. 21 a predisporre apposita proposta di atto deliberativo con il quale si disponga l'assegnazione diretta al Commissario Straordinario, delle risorse già previste negli atti citati in premessa ed occorrenti per attività inerenti accertamenti tecnici e di progettazione;
- k. è necessario evitare ogni pregiudizievole ritardo nelle azioni demandate al Commissario, in considerazione della necessità di pervenire nel più breve tempo, alla realizzazione dell'impiantistica necessaria a garantire l'autosufficienza della gestione del ciclo integrato

dei rifiuti e a risolvere il problema dei rifiuti ancora stoccati (cd. ecoballe) per i quali è in corso procedura di infrazione da parte dell'Unione Europea;

- I. lo stesso Commissario Prof. Carotenuto ha manifestato l'urgenza di procedere, dopo la caratterizzazione dei rifiuti stoccati in ecoballe, alle attività finalizzate alla progettazione e realizzazione dell'impianto;

RITENUTO

- a. di dover adottare procedure tali da garantire al Commissario Straordinario ex D.P.G.R.C. n. 55 del 27/02/2012, Prof. Alberto Carotenuto, la necessaria copertura finanziaria per le attività da porre in essere dopo l'avvenuta caratterizzazione dei rifiuti, presenti nei vari siti di stoccaggio delle eco-balle, per gli accertamenti tecnici e per la progettazione preliminare, entro la somma complessiva di € 800.000 all'uopo destinata con la DGR 385/2012 a valere sulle risorse di cui alla L. n. 1/2011; art. 3, comma 1, ferme restando tutte le disposizioni di legge e le altre previsioni delle DGR nn. 385/2012, 474/2012 e 605/2012,
- b. di dover autorizzare pertanto il Coordinatore dell'AGC 21 ad adottare tutti gli atti amministrativi e contabili necessari al fine di garantire l'approvvigionamento delle risorse necessarie direttamente al Commissario ex D.P.G.R.C. n. 55 del 27/02/2012 con corrispondente revoca del finanziamento destinato alla Amministrazione Provinciale di Napoli confermando tutte le altre previsioni delle DGR nn. 385/2012, 474/2012 e 605/2012 relativamente alle condizioni, modalità, rendicontazione e monitoraggio delle risorse destinate con la DGR n. 385/2012 per il cofinanziamento della progettazione preliminare e degli altri preliminari accertamenti tecnici, ancora da effettuarsi a cura del Commissario, necessari per la realizzazione della impiantistica affidata al Commissario medesimo,

VISTI

- a. Il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013
- b. La delibera CIPE 174/2006.
- c. la L.R. n. 28.3.2007, n. 4 e s.m.i.;
- d. la delibera CIPE 166/2007 di attuazione del QSN 2007-2013 e
- e. la delibera CIPE 112/2008,
- f. la delibera CIPE 1/2009,
- g. il D.L. 23.05.2008, n. 90, convertito dalla legge 14.7.2008, n. 123, e s.m.i.;
- h. il D.L. 30.12.2009, n. 195, convertito dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26 e s.m.i.;
- i. il D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito dalla legge 24.1.2011, n 1;
- j. la Direttiva 2001/42/CE;
- k. la Direttiva 2006/12/CE;
- l. il D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- m. il D.lgs n. 163/06 e ss.mm.ii.;
- n. il Decreto PCM n. 226 del 20/10/2009;
- o. la L.R. n.3/2007;
- p. il Piano di gestione dei Rifiuti Urbani di cui alla D.G.R. n. 8 del 23/01/2012;
- q. la deliberazione della Giunta Regionale n. 604 del 29/10/2011;
- r. la deliberazione della Giunta Regionale n. 152 del 28/03/2012;
- s. la deliberazione della Giunta Regionale n. 156 del 03/07/2012;
- t. la deliberazione della Giunta Regionale n. 321 del 03/07/2012;
- u. la deliberazione della Giunta Regionale n. 385 del 31/07/2012;
- v. la deliberazione della Giunta Regionale n. 474 del 06/09/2012;
- w. la deliberazione della Giunta Regionale n. 603 del 19/10/2012
- x. la deliberazione della Giunta Regionale n. 605 del 19/10/2012
- y. il D.P.G.R.C. n. 55 del 27/02/2012;

z. il D.P.G.R.C. n. 102 del 02/04/2012;

DELIBERA

1. di adottare procedure tali da garantire al Commissario Straordinario ex D.P.G.R.C. n. 55 del 27/02/2012, Prof. Alberto Carotenuto, la necessaria copertura finanziaria per le attività da porre in essere dopo l'avvenuta caratterizzazione dei rifiuti, presenti nei vari siti di stoccaggio delle eco-balle, per gli accertamenti tecnici e per la progettazione preliminare, entro la somma complessiva di € 800.000 all'uopo destinata con la DGR 385/2012 a valere sulle risorse di cui alla L. n. 1/2011; art. 3, comma 1, ferme restando tutte le disposizioni di legge e le altre previsioni delle DGR nn. 385/2012, 474/2012 e 605/2012,
2. di rinviare a successivo provvedimento le disposizioni inerenti il compenso destinato al suddetto Commissario,
3. di autorizzare, pertanto, il Coordinatore dell'AGC 21 ad adottare tutti gli atti amministrativi e contabili necessari al fine di garantire l'approvvigionamento delle risorse necessarie direttamente al Commissario ex D.P.G.R.C. n. 55 del 27/02/2012 con corrispondente revoca del finanziamento destinato alla Amministrazione Provinciale di Napoli, confermando tutte le altre previsioni delle DGR nn. 385/2012 474/2012 e 605/2012, relativamente alle condizioni, modalità, rendicontazione e monitoraggio delle risorse destinate con la DGR n. 385/2012 per il cofinanziamento della progettazione preliminare e degli altri preliminari accertamenti tecnici, ancora da effettuarsi a cura del Commissario, necessari per la realizzazione della impiantistica affidata al Commissario medesimo;
4. di trasmettere il presente provvedimento a:
 - 4.1 Amministrazione provinciale di Napoli,
 - 4.2 Commissario nominato con D.P.G.R.C. n. 55 del 27/02/2012,
 - 4.3 AGC 01,
 - 4.4 AGC 03,
 - 4.5 AGC 08,
 - 4.6 AGC 09,
 - 4.7 AGC 21,
 - 4.8 al Settore Documentazione e stampa per la pubblicazione sul B.U.R.C..